

Nella serata di ieri, mercoledì, l'ultimo appuntamento ufficiale dell'assemblea

Entra nel vivo la campagna elettorale si rinnova lo scontro tra Marco Passoni e Riccardo De Capitani

OLGINATE - “Non voglio fare l'elenco delle cose fatte, ma voglio ringraziare il consiglio comunale a partire dal gruppo di minoranza: credo che ci sia stato un buon confronto e rispetto, abbiamo lavorato assieme durante la pandemia e per questo vi ringrazio. E poi ringrazio tutta la mia maggioranza: quando tutti erano convinti in un mio e nostro fallimento, siamo riusciti a creare sin dall'inizio un buon clima in cui ognuno di voi mi ha regalato qualcosa”.



Il sindaco uscente Marco Passoni

Il sindaco di Olginate **Marco Passoni**, nel consiglio comunale di mercoledì sera, che

probabilmente sarà anche l'ultimo del suo mandato, ha tirato le fila di questi **cinque anni** ringraziando le numerose persone che hanno lavorato al suo fianco a partire dal vicesindaco **Marina Calegari** per la grinta e la disponibilità. Ad uno ad uno il sindaco ha ringraziato tutti i suoi consiglieri elogiandone qualità e impegno, compreso **[l'ex assessore Davide D'Occhio](#)**: “Anche se abbiamo avuto qualche problema il rapporto è sempre stato sempre corretto e mi ha dato ancora fiducia per il prossimo mandato. Lo ringrazio, e un po' lo invidio, per la sua capacità di parlare alle persone”.



Riccardo De Capitani, capogruppo di minoranza

“In primis voglio ringraziare tutto il gruppo di minoranza, **Andrea Secchi, Rosa Amati e Selene Ratti** - ha detto il capogruppo di minoranza e prossimo candidato della lista **Olginate Sì cambia Riccardo De Capitani** -. Devo ammettere che, cinque anni fa, perdere di 50 voti è stata una cosa che ha bruciato per parecchio tempo. Questo però ci ha dato lo stimolo per essere una minoranza costruttiva e propositiva, senza sottrarci alla scontro quando era necessario. Anche se avrei preferito qualche commissione territorio in più, ringrazio i consiglieri di maggioranza per il lavoro fatto insieme”.

Anche il capogruppo di maggioranza **Antonio Sartor** (“un maestro per noi neofiti” ha detto il sindaco) ha voluto chiudere il mandato con un messaggio molto sentito: “Non farò l’elenco delle opere pubbliche realizzate, basta leggere la dichiarazione della minoranza che ammette, una cosa evidente, che abbiamo lavorato bene per il nostro Comune. In solitario abbiamo lavorato, non ricordiamo una proposta alternativa al nostro programma, che sia arrivata dalla opposizione, questo è il segno che il nostro programma elettorale era ben studiato e calato sulle necessità del nostro paese. Permettetemi però di ricordare che se non fosse stato per la nostra convinzione, Olginate non avrebbe la ristrutturazione del Vecchio Municipio, se non fosse per la nostra caparbia nel voler rispettare le regole non sarebbero mai partiti i lavori per la sistemazione definitiva ed autorizzata, del lungolago, finanziati anche dal Parco Adda Nord, alcuni lodano il lungolago di altri comuni, e dimenticano che a Olginate esiste dagli Anni ’90, grazie ad un’amministrazione che ci governa dal 1975 continuiamo a progredire. Le maggiori risorse economiche rispetto al mandato precedente ci ha permesso di aumentare l’attenzione alla manutenzione ordinaria del paese, al verde innanzitutto. Non abbiamo fatto tutto bene, abbiamo fatto degli errori, solo chi sta fermo non sbaglia, però abbiamo aggiornato la macchina comunale e aggiornato il Pgt, non era scontato. Il nostro segno distintivo non è venuto meno, l’**attenzione alla persona**, nei suoi bisogni, la scuola, la cultura, la biblioteca, le somme destinate a queste voci credo che non trovino la stessa importanza anche in altre amministrazioni. Durante la pandemia questa nostra attitudine a privilegiare le persone ci ha permesso di attivarci prontamente, unitamente al grande mondo del volontariato Olginatese, che per noi è un vanto”.



Antonio Sartor, capogruppo di maggioranza

“Ci presentiamo al secondo appuntamento, forti - ha continuato Sartor -. Tanti all’inizio credevano nel nostro fallimento, il nostro lavoro ha loro dimostrato quanto si sbagliassero. Da tempo stiamo lavorando al nuovo programma elettorale, che terrà conto del lavoro svolto in questi anni e delle nuove esigenze che ogni giorno nascono nel nostro comune, gli uomini che devono governarci non si improvvisano, ci vuole preparazione, studio, impegno, un poco di immaginazione, ma senza l’entusiasmo per l’impegno civile a favore della nostra comunità non si crea quella visione di intenti che da sempre ci contraddistingue. Gli Olginatesi sanno che possono contare su un gruppo di persone preparate, motivate e che hanno dimostrato sul campo cosa sanno fare scegliendo di nuovo il nostro gruppo. In conclusione, ringrazio voi consiglieri tutti per il lavoro svolto, ringrazio il personale comunale, senza il quale la nostra attività sarebbe nulla, troppe volte ne parliamo solo male, ma tanti di lavoro con grande dedizione. Infine gli Assessori, so quanto avete lavorato, so quanto amore ci avete messo, vi assicuro che è arrivato a tutti il vostro lavoro. Signor Sindaco grazie per questi cinque anni di lavoro, di confronto, alcuni momenti sono stati pesanti, a volte ci sono cadute le braccia, a volte abbiamo pure litigato (o per meglio dire: ci siamo scontrati), ma non è mai

venuta meno la mia stima nei tuoi confronti, come nei confronti degli altri. Auguriamoci un buon lavoro per i prossimi cinque anni, auguro a tutti noi che la prossima campagna elettorale sia improntata al confronto per far sì che le possibilità di questo comune siano esaltate”.

Si chiudono così i cinque anni dell'amministrazione Marco Passoni, **candidato anche per i prossimi cinque anni: “Auguro a tutti una buona campagna elettorale”.**